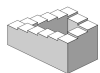


Perché PARTECIPARE?



Per trascorrere
un po' di **tempo insieme.**



Per **entrare realmente**
in un giardino fantastico.



Per **condividere** un'esperienza unica
adatta **ad ogni età.**



Per scoprire
lo straordinario mondo del mito
e delle metamorfosi
a partire dall'opera di Ovidio.



Per farci guidare dai bambini
alla riscoperta delle radici
della nostra Cultura.



Per **incontrarci e confrontarci**
su nuove modalità
per educare e fare scuola.

Arte Storia Cultura

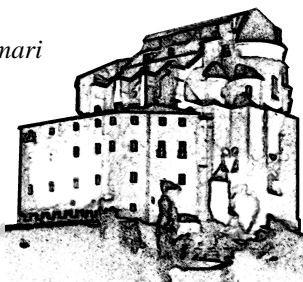


Laboratorio Servizi Educativi

*I Progetti Pilota del
Laboratorio Servizi Educativi "La Cometa"
nei luoghi della Storia italiana ed europea*



PRIAMAR
Savona, 8 agosto 2015
*Parole e musica dal vivo
per raccontare Ulisse e i nostri mari*



SACRA DI S.MICHELE
S.Ambrogio, 3 giugno 2016
Niobe e la bell'Alda



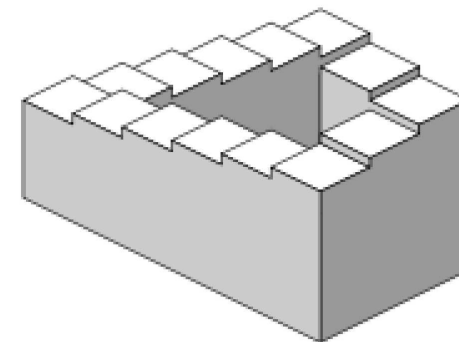
CASCINA ROLAND
Villar Focchiardo, 8 giugno 2017
Il giardino della Fenice

Cascina Roland

Villar Focchiardo TO
Giovedì 8 giugno 2017



IL GIARDINO DELLA FENICE



Progetto M3
Meraviglia, Mito, Metamorfosi

Il mito antico riletto dai bambini

EVENTO - MOSTRA - CONFERENZA
dalle ore 14,00 alle ore 21,00

INGRESSO LIBERO

Gli ENTI



Laboratorio Servizi Educativi

di Susa (TO). P.I. 09130390017. Tel. 348.286.4.261

@mail: la_cometa@virgilio.it

Laboratorio Servizi Educativi "La Cometa"

Dott. Marco Battistini e dott.sa
Fiore Pietropaolo
Via Torino 242/d, Sant'Antonino



Istituto Comprensivo Sant'Antonino di Susa (TO)

Via Abegg 19,
Sant'Antonino di Susa

(TO). C.F. 96024320010. Tel. 011 9649093

@mail: TOIC82400X@istruzione.it



Gruppo ATENA dell'Università degli Studi di Torino

Gruppo trasversale per lo studio del
Teatro Classico, Università degli Studi di
Torino, presso Palazzo Nuovo.

@mail: teatro.classico@unito.it

Cascina Roland

Via Antica di Francia 11,
Villar Focchiardo (TO).
Tel. 011.19.32.31.83.
www.cascinaroland.com

@mail: info@cascinaroland.com

Le PERSONE

Il giardino della Fenice - Progetto M3 (Meraviglia, Mito, Metamorfosi) nasce e si sviluppa nell'anno scolastico 2016-2017 dalla collaborazione tra gli allievi della Classe Prima B della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Sant'Antonino di Susa sotto la guida dell'insegnante Monica Chirio, i dottori Marco Battistini e Fiore Pietropaolo del Laboratorio Servizi Educativi "La Cometa" di Sant'Antonino di Susa e membri del Gruppo ATENA dell'Università degli Studi di Torino, i rappresentanti degli Enti coinvolti nel Progetto e tutti Voi che parteciperete all'evento dell'8 giugno 2017 al Villar Focchiardo.

La parola *grazie* possa essere la prima di un discorso adatto a protrarsi nel tempo.

Il raccordo con la STORIA

Tra la fine del '400 e gli inizi del '500 alla corte estense di Ferrara circolava un "romanzo" - inteso al modo di quel tempo, ovvero un'opera, sovente in versi, che si affida agli elementi del fantastico e della meraviglia - rimasto incompiuto, privo di un finale; si tratta dell'*Orlando innamorato* di Matteo Maria Boiardo. Lodovico Ariosto, dal 1505, inizia a pensare a una "gionta" - parola in lingua padana che significa "giunta" -, dando vita all'*Orlando*

furioso che, con l'edizione definitiva del 1532, ha consegnato l'opera alla Storia. Nel racconto il paladino Orlando, impazzito per il rifiuto amoroso di Angelica, inizia a sradicare tutti gli alberi su cui lei e il suo amante Medoro hanno inciso i loro nomi; trovandoli scritti anche su un masso, estrae la spada e lo divide in due con un poderoso fendente. Il masso si trova davanti a una cascina che, da questo avvenimento, trae il suo nome; si tratterebbe proprio della *Cascina Roland* del Villar Focchiardo, costituita da un guppo di antichi casali fortificati sulla via delle Gallie. Il testo di Ariosto rappresenta lo spirito del Rinascimento, allegro e disincantato, ma sotto le continue guerre che scuotono una penisola italiana in mano alle potenze straniere. La storia d'Italia e dell'Europa passano così da questo luogo ricollocandoci, col tempo del "romanzo", alle tradizioni orali connesse con la mitologia greca e i racconti medievali. Ecco perché *Il giardino della Fenice*, ispirato alle *Metamorfosi* di Ovidio - composizione intrapresa tra il 2 e l'8 d.C. che dà vita a un grande racconto della storia del mondo in cui le mutazioni delle forme conducono la realtà dal *kaos* primordiale al mondo attuale - e al racconto della Fenice - la grande aquila etiope dalle coloratissime piume che, sentendo approssimarsi la fine della vita, costruì un nido con incenso e piante aromatiche e vi si accovacciò attendendo che il sole incendiasse la sua ultima casa, dalle cui ceneri sarebbe nata una nuova Fenice -, trova la sua perfetta collocazione nella cascina del paladino Orlando, in cui i racconti del passato ci offrono oggi una splendida luce per leggere il presente e intraprendere, con una direzione forse inattesa, la via del nostro futuro.

Marco Battistini e Fiore Pietropaolo

